

RINGRAZIAMENTI

Pietro Polito

Devo il mio primo accostamento a Silvio Trentin ad Anna Fiammetta Lazzarini, Raffaello Zannoner e Frank Rosengarten: un appassionamento che si è mantenuto vivo nella frequentazione e nella comunanza di idee con Luisa Bellina e Fulvio Cortese. Nei miei studi trentiniani mi è stato di grande giovamento il confronto con Corrado Malandrino e Davide Cadeddu.

Il progetto di questo libro è nato nella discussione e nella consuetudine di lavoro che, per caso o per destino, per virtù o fortuna, ho avuto con il mio maestro Norberto Bobbio. Il libro documenta e restituisce l'itinerario di vita e di studi che ha legato Bobbio a Silvio Trentin. Esso raccoglie gli scritti su Trentin da lui composti in varie occasioni, per lo più anniversari e ricorrenze, dal 1954 al 1991.

Pina Impagliazzo ha curato gli scritti di Bobbio raccolti nel volume e le lettere di Beppa Nardari Trentin, Bruno Trentin, Aldo Garosci, Agostino Zanon Dal Bo, Norberto Bobbio.

Luisa Bellina ha scritto la nota sulla famiglia Trentin che impreziosisce il volume.

Francesca Somenzari ha tradotto le pagine relative a Bobbio, Trentin e il Centro studi Piero Gobetti contenute in F. Rosengarten, *Through Partisans Eyes. My Friendships, Literary Education and Political Encounters in Italy (1956-2013)*, Firenze University Press, Firenze 2014.

A Marina Brondino sono debitore di consigli archivistici e di quelli di una attenta lettrice.

Il libro non sarebbe mai nato senza l'invito, il consiglio, la presenza attenta di Iginio Ariemma che lo ha seguito passo dopo passo e lo ha letto nella sua ultima stesura, dandoci idealmente il sì stampi.